

EMILIA ROMAGNA FACTOR S.p.A.

FOGLIO INFORMATIVO PER OPERAZIONI DI FACTORING PRO-SOLVENDO con Garanzia SACE

Bologna, 31 Dicembre 2020

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

denominazione: **EMILIA ROMAGNA FACTOR SPA** (abbreviabile in **EMIL-RO FACTOR SPA**)

Gruppo di appartenenza: **Gruppo Bancario BPER Banca S.p.A.**

Sede Legale: Strada Maggiore, 29 - 40125 BOLOGNA

tel. 051 6482111 – 051 267271

fax 051 6182199 – 051 267557

sito internet www.emilro.it

Posta elettronica: emilro@emilro.it

Società iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari al n. 9:art. 106 D. Lgs. 385/93

REA 0366365 Reg. Imprese e Cod. Fisc. 02231420361 – Società appartenente al Gruppo IVA BPER Banca P.IVA 03830780361

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di **BPER Banca S.p.A.**

Cap. Soc. € **54.590.910** i.v.

*Offerta fuori sede, dati del **SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE.***

BPER Banca S.p.A.

Sede legale e amministrativa in Via San Carlo 8/20 – 41121 Modena

Telefono 059/2021111 (centralino) - Fax 059/2021333

Indirizzo email bpergroup@bper.it / sito internet www.bper.it

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia 4932

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese: 01153230360

Società appartenente al Gruppo Iva BPER Banca Partita Iva 03830780361

Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. – 5387.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Aderente al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie

Aderente all'Arbitro Bancario Finanziario

La banca è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia

Che Cos'è il Factoring

Il factoring è un contratto con il quale la società di factoring acquista e/o gestisce i crediti, generalmente di natura commerciale, vantati dal cedente verso un insieme predefinito di debitori con la possibilità di ottenere l'anticipazione, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti stessi, ovvero di ottenere l'assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei debitori.

Fra i servizi, finanziari e non, che costituiscono il factoring si annovera anche la valutazione dell'affidabilità della clientela.

Factoring pro solvendo

Operazione di factoring con rischio del cedente di mancato o parziale pagamento dei debitori ceduti e con la possibilità di ottenere l'anticipazione, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti stessi.

L'acquisto dei crediti è comunicato ai debitori ceduti (rapporti a notifica); il cedente e la società di factoring possono decidere di non comunicare la cessione ai debitori ceduti (rapporti senza notifica).

L'utilizzo di questo servizio permette al cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali e di disporre di una fonte di finanziamento.

Rischi a carico del cliente

Il cliente garantisce l'esistenza e la bontà dei crediti ceduti ed assume le obbligazioni previste dal contratto. Nel caso di mancato pagamento da parte del debitore, il cedente deve restituire alla società di factoring le somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti, oltre alle commissioni, interessi convenzionali e spese.

Nelle operazioni in valuta estera è a carico del Cedente il c.d. "rischio cambio", cioè i rischi di oscillazione del cambio valutario.

Garanzia SACE

BPER Factor – Emilia Romagna Factor S.p.A. – Strada Maggiore 29 – 40125 Bologna (BO) – T. 051 6482111 – F. 051 6482199 – e-mail emilro@emilro.it
PEC: emilrofactor@legalmail.it - Reg. Imprese e CF 02231420361 – Società appartenente al Gruppo IVA BPER Banca P.IVA 03830780361 – Iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari, art. 106 TUB, al n. 9 – cod. mecc. 19432 – Capitale Sociale Euro 54.590.910 i.v. – REA 0366365 – Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di BPER Banca S.p.A.

Il Factor chiederà a SACE il rilascio di garanzia per "finanziamenti sotto qualsiasi forma concessi alle Imprese aventi sede in Italia colpite dall'epidemia COVID-19". Le anticipazioni del corrispettivo (denominate anche "Finanziamento") che il Factor accorderà al Cedente, quale Impresa Beneficiaria, saranno riferite a cessioni pro-solvendo di crediti vantati dal Cedente nei confronti dei debitori di gradimento del Factor.

Il cliente, al fine dell'intervento e di beneficiare delle anticipazioni del corrispettivo (Finanziamento) del Factor, dovrà presentare al Factor un'apposita richiesta di finanziamento.

Per gli interventi di anticipi su contratto, il cliente dovrà formalizzare un piano di rientro massimo a 6 anni, fermo restando che i pagamenti eseguiti dal debitore ceduto andranno a deconto delle rate dovute.

Il Factor si riserva di perfezionare l'intervento sui crediti del Cedente nel caso di mancanza delle condizioni e/o requisiti del Cedente per il rilascio della Garanzia SACE.

Requisiti del Cliente

Al fine del perfezionamento dell'intervento con il Factor, il Cliente dovrà avere i seguenti requisiti: (i) sede in Italia; (ii) non risultare in difficoltà al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 del Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e del Regolamento (UE) n. 1388/ 2014 del 16 dicembre 2014 e non siano risultati presenti al 29 febbraio 2020 tra le esposizioni deteriorate presso il sistema bancario come rilevabili da Factor, e (iii) solo con riferimento alle PMI, ove ne abbia accesso, abbia già utilizzato fino a completa capienza (a) il Fondo di Garanzia di cui all'art. 2, comma 100, lettera a) della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, nonché (b) le garanzie concesse ai sensi dell'art. 17, comma 2 del decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102.

Il cliente non potrà considerarsi Impresa Beneficiaria qualora controlli direttamente o indirettamente, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, una società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo ai fini fiscali, ovvero sia controllata, direttamente o indirettamente, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, da una Società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo ai fini fiscali, da intendersi quale una delle giurisdizioni individuate nell'allegato I della lista UE delle giurisdizioni non cooperative ai fini fiscali del Consiglio dell'Unione Europea. La condizione di cui sopra non si applica se il cliente dimostri che il soggetto non residente svolge un'attività economica effettiva mediante l'impiego di personale, attrezzature, attivi e locali. A tal fine il cliente può interpellare l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera b) della Legge 27 luglio 2000, n. 12.

Scopo del contratto

La destinazione delle anticipazioni del corrispettivo/Finanziamento (lo "scopo"), da parte del cliente deve essere una delle seguenti: (i) investimenti; (ii) costi del personale; (iii) costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda, o (iv) capitale circolante, esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia (ad esclusione di acquisizioni di partecipazioni sociali) con impegno del cliente a mantenere in Italia la parte sostanziale della produzione.

Il cliente dovrà altresì dichiarare se il finanziamento non è destinato, o può destinato, in misura non superiore al 20% delle anticipazioni erogate, al pagamento di rate di finanziamenti, scadute o in scadenza nel periodo ricompreso tra il 1° marzo 2020 ed il 31 dicembre 2020, per le quali il rimborso sia reso oggettivamente impossibile come conseguenza della diffusione dell'epidemia da COVID-19 o delle misure dirette alla prevenzione o al contenimento della stessa: Tale impossibilità oggettiva al rimborso è attestata dal Cedente, mediante sottoscrizione della presente da parte del titolare o del legale rappresentante del Cedente o altro soggetto munito dei necessari poteri.

Impegni del Cedente

In relazione al Finanziamento il cliente si impegna:

- a) ad utilizzare i proventi del Finanziamento esclusivamente in conformità allo scopo del contratto;
- b) a gestire i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali per tutta la durata del Contratto con il Factor;
- c) anche per conto di ogni altra impresa con sede in Italia appartenente al medesimo gruppo, incluse quelle soggette alla direzione e coordinamento da parte della medesima, a non approvare né procedere alla distribuzione di dividendi o al riacquisto di azioni nel corso del 2020, a decorrere dal 1° gennaio 2020, ovvero nei 12 (dodici) mesi successivi alla data della Richiesta di Finanziamento qualora a tale data le suddette imprese abbiano già approvato o effettuato la distribuzione di dividendi o il riacquisto di azioni;
- d) a corrispondere il Corrispettivo Annuale dovuto a SACE nei termini e modalità specificati nel presente "Documento di Sintesi";
- e) a mantenere in Italia la parte sostanziale della produzione;
- f) a rispettare quanto dichiarato ai punti (i), (ii), (iii), (iv) (v) (vi), (vii), (viii), (xii), (xiii), (xiv), (xv), (xvi), (xvii), (xviii), (xix), (xx), della nella Richiesta di Finanziamento, con l'avvertenza che nel caso di violazione dei suddetti obblighi e/o dichiarazione da parte del Cedente potrà avere conseguenze penali e amministrative;

g) ad autorizzare SACE ad accedere agli Uffici del Cliente al fine di eseguire verifiche, ispezioni volte ad accertare il rispetto dei termini e delle condizioni per il rilascio della garanzia SACE impegnandosi, altresì, a fornire a SACE ogni documento e/o informativa da questa richiesto.

In caso di inadempimento di uno dei suddetti impegni, è facoltà del Factor risolvere il contratto di factoring per inadempimento del cliente e chiedere l'immediata restituzione delle anticipazioni erogate (o anche "rimborso del Finanziamento") oltre oneri accessori tutti, fermi i diritti e facoltà del Factor.

Impegni del Factor

Il Factor assume i seguenti impegni:

- a) svolgere le attività istruttorie, rendendo le opportune dichiarazioni e informazioni a SACE in relazione all'intervento factoring con il cliente in tal senso espressamente autorizzato dal cliente medesimo;
- b) fare in modo che all'esito dell'erogazione ai sensi del Contratto di factoring, l'ammontare complessivo delle esposizioni del Factor nei confronti del cliente risulti superiore all'ammontare delle esposizioni detenute alla data del 09.04.2020 e non procedere a riduzione delle esposizioni nei confronti del cliente per il periodo più breve tra (i) la durata residua del finanziamento e (ii) 12 (dodici) mesi successivi all'avvenuta erogazione ai sensi del Contratto di factoring fatte salve le riduzioni intervenute per effetto del regolamento contrattuale tra Factor e cliente e, comunque, per i pagamenti effettuati dai debitori ceduti;
- c) erogare l'importo del finanziamento su un conto dedicato del cliente su cui potranno transitare solo i flussi monetari relativi al finanziamento;
- d) l'importo del finanziamento dovrà essere erogato senza sollevare eccezioni di compensazione nei confronti del cliente su eventuali scoperti del cliente;
- e) non modificare le condizioni del Contratto di factoring e/o delle eventuali garanzie personali o reali nella misura in cui le predette modifiche possano determinare una modifica delle informazioni e dei contenuti della richiesta di Garanzia SACE;
- f) inviare a SACE con cadenza trimestrale informazioni relative anche al rapporto di factoring con il cliente in tal senso espressamente autorizzato dal cliente medesimo;
- g) informare prontamente SACE di eventuali procedure alla quale sia assoggettata o ammessa il cliente e/o il Debitore fornendo ogni informativa richiesta da SACE;
- h) consentire a SACE ogni verifica relativa al rapporto di factoring con il cliente fornendo anche copia del Contratto di factoring in tal senso espressamente autorizzato dal cliente medesimo

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI

Operazioni in Euro

Laddove sia previsto il tasso di riferimento Euribor, lo stesso è da intendersi con divisore 360.

<i>Tasso massimo applicabile</i>	Tasso fisso posticipato:	6,50% con liquidazione periodica posticipata (mensile, trimestrale, semestrale, annuale). Il tasso effettivo su base annua è pari al: 6,50%
	Tasso fisso anticipato:	6,50% in caso di addebito anticipato con le modalità in uso per lo sconto.
	Tasso indicizzato posticipato: (senza floor)	Spread di 650 bps su anticipazioni in valuta euro rispetto al tasso di riferimento Euribor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi) periodicità della liquidazione: mensile, trimestrale, semestrale, annuale. In presenza di tassi parametrati gli interessi saranno oggetto di variazione periodica in aumento o in diminuzione (indicizzazione) in funzione del parametro di riferimento. Il valore annuo del tasso risulterà dall'andamento del parametro nel periodo di riferimento. Attualmente utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Euribor 3 mesi) al 24/12/2020, pari a -0,542% il tasso annuo è pari al 5,958%.

Tasso indicizzato posticipato: (con floor)	Spread di 650 bps su anticipazioni in valuta euro rispetto al tasso di riferimento Euribor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi) periodicità della liquidazione: mensile, trimestrale, semestrale, annuale. In presenza di tassi parametrati gli interessi saranno oggetto di variazione periodica in aumento o in diminuzione (indicizzazione) in funzione del parametro di riferimento. Tasso floor: al valore del parametro di riferimento viene attribuita una soglia minima del 0,00%. Il valore annuo del tasso utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Euribor 3 mesi) al 24/12/2020, pari a -0,542% e del valore della soglia minima (floor), è pari al 6,50%.
Tasso indicizzato anticipato: (senza floor)	Spread di 650 bps su anticipazioni in valuta euro rispetto al tasso di riferimento Euribor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi) con addebito anticipato. In presenza di tassi parametrati gli interessi saranno oggetto di variazione periodica in aumento o in diminuzione (indicizzazione) in funzione del parametro di riferimento. Il valore annuo del tasso risulterà dall'andamento del parametro nel periodo di riferimento. Attualmente utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Euribor 3 mesi) al 24/12/2020, pari a -0,542% il tasso annuo è pari al 5,958%.
Tasso indicizzato anticipato: (con floor)	Spread di 650 bps su anticipazioni in valuta euro rispetto al tasso di riferimento Euribor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi) con addebito anticipato. In presenza di tassi parametrati gli interessi saranno oggetto di variazione periodica in aumento o in diminuzione (indicizzazione) in funzione del parametro di riferimento. Tasso floor: al valore del parametro di riferimento viene attribuita una soglia minima del 0,00%. Il valore annuo del tasso utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Euribor 3 mesi) al 24/12/2020, pari a -0,542% e del valore della soglia minima (floor), è pari al 6,50%.
Tasso indicizzato (con Prime Rate Emilro)	PRIME RATE ("Tasso di rifinanziamento Marginale" della Banca Centrale Europea maggiorato di 2,75%) aumentato di uno spread di 390 bps con addebito posticipato e liquidazione mensile, trimestrale, semestrale, annuale. Attualmente sulla base del parametro indicato rilevato alla data del dicembre 2016, pari a 0,00, il tasso nominale annuo risulta pari a 6,65%.

Calcolo degli interessi eseguito con divisore 36500/36600	Anno civile.
---	--------------

Tasso di mora

Interessi di mora	Tasso fisso:	Tasso di interesse nominale annuo 6,50% (seivirgolacinquantapercento)
	Tasso indicizzato:	Media dell'Euribor a 3 mesi, rilevabile da "Il Sole 24 Ore" maggiorata di uno spread di 650 bps con addebito posticipato. Al valore del parametro di riferimento viene attribuita una soglia minima del 0,00%
	Tasso D.lgs 231/2002:	BCE + 8 punti Il tasso BCE di riferimento per il I semestre 2018 è pari allo 0,00%.
Interessi legali di mora	Tasso art. 62, comma 1°, D.L.1/2012:	BCE + 10 punti. Il tasso BCE di riferimento per il I semestre 2018 è pari allo 0,00%.

II TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge usura (L. 108/1996), relativo alle operazioni di factoring, può essere consultato nell'apposito avviso, visionabile nei locali aperti al pubblico (e sul sito internet www.emilro.it) della società di factoring.

Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del factoring; aumentarlo di un quarto; aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali, e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore agli 8 punti percentuali.

Operazioni in Valuta Estera

Laddove sia previsto il parametro di riferimento Libor, lo stesso è da intendersi con divisore 365.

<i>Tasso massimo applicabile</i>	Tasso fisso posticipato:	6,50% con liquidazione periodica (liquidazione con periodicità mensile, trimestrale, semestrale, annuale). Il tasso effettivo su base annua è pari a: 6,50%
	Tasso fisso anticipato:	6,50% in caso di addebito anticipato con le modalità in uso per lo sconto.
	Tasso indicizzato posticipato (senza floor):	Libor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi), rilevato per la valuta di competenza il 1° giorno del mese da "Il Sole 24 Ore", aumentato di uno spread dei 390 bps con addebito posticipato e liquidazione mensile, trimestrale, semestrale, annuale. Il valore annuo del tasso risulterà dall'andamento del parametro nel periodo di riferimento. Attualmente utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Libor USD 12 mesi) al 24/12/2020, pari a 0,340% il tasso annuo è pari a 4,24%.
	Tasso indicizzato posticipato: (con floor)	Parametro di riferimento Libor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi), rilevato per la valuta di competenza il 1° giorno del mese da "Il Sole 24 Ore", aumentato di uno spread dei 390 b.p.s. con addebito posticipato e liquidazione periodica: mensile, trimestrale, semestrale, annuale. Tasso floor: al valore del parametro di riferimento viene attribuita una soglia minima del 0,00%. Il valore annuo del tasso risulterà dall'andamento del parametro nel periodo di riferimento. Attualmente, utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Libor USD 12 mesi) al 24/12/2020, che è pari a 0,340% e del valore della soglia minima (floor), il valore annuo del tasso è pari a 4,24%.
	Tasso indicizzato anticipato: (senza floor)	Parametro di riferimento Libor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi), rilevato per la valuta di competenza il 1° giorno del mese da "Il Sole 24 Ore", aumentato di uno spread dei 390 b.p.s. in caso di addebito anticipato. Il valore annuo del tasso risulterà dall'andamento del parametro nel periodo di riferimento. Attualmente utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Libor USD 12 mesi) al 24/12/2020, pari a 0,340% il tasso annuo è pari a 4,24%.
	Tasso indicizzato anticipato: (con floor)	Parametro di riferimento Libor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi), rilevato per la valuta di competenza il 1° giorno del mese da "Il Sole 24 Ore", aumentato di uno spread dei 390 b.p.s. in caso di addebito anticipato. Tasso floor: al valore del parametro di riferimento viene attribuita una soglia minima del 0,00%. Il valore annuo del tasso risulterà dall'andamento del parametro nel periodo di riferimento. Attualmente utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Libor USD 12 mesi) al 24/12/2020, pari a 0,340% il tasso annuo è pari a 4,24%.

Operazioni in Valuta Estera

Liquidazione:	Liquidazione periodica (mensile, trimestrale, semestrale, annuale) in via posticipata.
---------------	--

ALTRE CONDIZIONI PRATICATE – CONDIZIONI MASSIME

	<i>VOCI</i>	<i>Costi Applicati per ogni cessione</i>	<i>Costi Applicati Mensilmente</i>
Commissioni	Commissioni di factoring pro solvendo	2,00% flat Da percepire sull'ammontare dei crediti ceduti	1,00% mensile Da percepire sull'ammontare dei crediti ceduti per mese o frazione di mese
	Commissioni di factoring pro solvendo: sul contratto	2,00% flat Da percepire	1,00% mensile Da percepire

	VOCI	Costi Applicati per ogni cessione	Costi Applicati Mensilmente
		sull'ammontare dei crediti ceduti	sull'ammontare dei crediti ceduti per mese o frazione di mese
	Commissioni di factoring pro solvendo: sulle fatture	2,00% flat Da percepire sull'ammontare dei crediti ceduti	1,00% mensile Da percepire sull'ammontare dei crediti ceduti per mese o frazione di mese
	Commissioni di factoring pro solvendo: sulle erogazioni eseguite	2,00% flat Da percepire sull'ammontare dei crediti ceduti	1,00% mensile Da percepire sull'ammontare dei crediti ceduti per mese o frazione di mese
	Commissioni con assunzione del rischio di insolvenza dei debitori ceduti (pro soluto)	3,75 % flat Da percepire sull'ammontare dei crediti ceduti	1,50% mensile Da percepire sull'ammontare dei crediti ceduti per mese o frazione di mese
	Commissioni di plusfactoring su crediti scaduti / in essere <ul style="list-style-type: none"> • Pro solvendo • Pro soluto Da percepire in aggiunta alla commissione base sui crediti scaduti/in essere sulle evidenze del Factor, per ogni mese o frazione di mese		0,50% 1,00%
	Commissioni pro-mese <ul style="list-style-type: none"> • Pro solvendo • Pro soluto Da percepire sui crediti in essere sulle evidenze del Factor per mese o frazione di mese di chiusura al lordo incassi e note di credito		0,50% 1,00%
	Commissioni per il rilascio di Fideiussioni	2,00% per anno o frazione d'anno	
	Commissione di gestione	0,30% per mese o frazione di mese	
	Commissione di retrocessione <ul style="list-style-type: none"> • Pro solvendo • Pro soluto 	2,00% flat da applicarsi sul valore dei crediti per i quali è stata richiesta dal cedente la retrocessione e/o in caso di chiusura anticipata del rapporto da parte del medesimo cedente.	

Eventuali commissioni suppletive saranno oggetto di specifica pattuizione in ordine alla misura e parametri di riferimento.

Remunerazione della Garanzia SACE dovuta dal Cedente tramite il Factor (applicabile solo ad interventi pro-solvendo)

Corrispettivo annuale

Commissione di spettanza di SACE pagata dal Cedente per il tramite del Factor

Commissioni annuali per anticipazioni del corrispettivo - "Finanziamenti" - alle PMI (pro-solvendo) 25 punti base per il primo anno; 50 punti base per il secondo e terzo anno; 100 punti base per il quarto, quinto e sesto anno, tutti da calcolarsi in rapporto alla percentuale garantita del limite di credito

Commissioni annuali per anticipazioni del corrispettivo - "Finanziamenti" - a Cedenti diversi da PMI (pro-solvendo) 50 punti base per il primo anno; 100 punti base per il secondo e terzo anno; 200 punti base per il quarto, quinto e sesto anno, tutti da calcolarsi in rapporto alla percentuale garantita del limite di credito

L'ammontare del Corrispettivo annuale dovuto dal Cedente sarà comunicato da Sace al Factor.

Il Corrispettivo Annuale sarà corrisposto come segue:

- per la prima annualità, sarà dovuto dal Cedente entro il quarto giorno solare dalla fine del trimestre solare cui è avvenuta l'erogazione del primo Finanziamento, restando inteso che nell'ipotesi di factoring pro-solvendo avente durata 12 (dodici) mesi, il Corrispettivo Annuale sarà dovuto dal Cedente alla data di erogazione del primo Finanziamento;
- per le annualità successive alla prima, il Corrispettivo Annuale sarà di volta in volta corrisposto dal Cedente entro l'ultimo giorno lavorativo utile che cade un anno dopo la data di scadenza del bimestre solare in cui è avvenuta l'erogazione del primo Finanziamento.

Nel caso di ritardato pagamento della commissione rispetto alle tempistiche pattuite matureranno sulle somme dovute interessi moratori al tasso annuo dello 0,50% (zerovirgolanquantapercento).

Nel caso in cui la durata residua del Finanziamento o del Contratto di factoring fosse inferiore ad un anno, il calcolo del Corrispettivo Annuale sarà calcolato in proporzione a tale durata residua.

Ricalcolo del Corrispettivo Annuale

Nelle ipotesi di cui al punto 6) dell'Appendice alle Condizioni Generali, le Commissioni Annuali dovute dal Cedente saranno le seguenti:

Commissioni annuali per anticipazioni del corrispettivo - 2,00 % (dueper cento) salvo modifiche, da percepire "una tantum", in via anticipata, sull'ammontare dei crediti ceduti

Altre condizioni e spese

Istruttoria pratica cedente	€ 1.500,00 per istruttoria
Istruttoria rinnovo pratica cedente	€ 1.500,00 per istruttoria
Istruttoria pratica debitore italiano	€ 250,00 per istruttoria
Istruttoria rinnovo pratica debitore italiano	€ 250,00 per istruttoria
Istruttoria pratica debitore europeo	€ 250,00 per istruttoria
Istruttoria rinnovo pratica debitore europeo	€ 250,00 per istruttoria
Istruttoria pratica debitore extraeuropeo	€ 400,00 per istruttoria
Istruttoria rinnovo pratica debitore extraeuropeo	€ 400,00 per istruttoria
Spese valutazione fattibilità intervento	€ 1.500,00 per ogni istruttoria/rinnovo
Spese apertura anagrafica debitore Italia	€ 15,00 per valutazione
Spese apertura anagrafica debitore Estero	€ 15,00 per valutazione
Spese di tenuta conto	€ 250,00 per ogni liquidazione
Spese per notifica a mezzo posta	addebito spesa sostenuta
Spese per notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario	addebito spesa sostenuta
Spese "handling"	€ 13,00 per ciascun documento rappresentativo dei crediti ceduti (fatture)
Spese "handling"	€ 75,00 per ogni distinta
Spese "handling"	€ 75,00 per presentazione
Spese per proroghe di scadenza effetti, richiamo effetti e documenti, e/o altri mezzi di incasso sia cartacei sia elettronici (Riba, SDD)	€ 25,00 per ogni SDD e/o effetto, ogni proroga, ogni richiamo, ogni insoluto o ogni richiesta esito oltre € 10,00 per presentazione/ distinta
Spese per incasso sia cartacei che elettronici	€ 15,00 per ogni SDD/RIBA e/o cartacei oltre € 15,00 per presentazione/ distinta
Spese allineamento SDD	€ 25,00 per ogni SDD
Spese per richieste d'esito a fronte di effetti, documenti	€ 25,00 per ogni richiesta
Spese per bonifico	€ 25,00 per ogni disposizione di bonifico
Spese per invio documentazione alla clientela, anche a mezzo fax	€ 2,50 per ogni pagina
Canone Home Factoring	€ 200,00 annue
Spese per riproduzione e duplicati di documenti contabili	€ 120,00 per ogni copia
Spese per certificazione a Società di revisione od a terzi	€ 150,00 per ogni richiesta
Concorso spese legali denuncia insolvenza	€ 100,00 per singola denuncia
Recupero forfettario spese postali	€ 230,00 annue
Oltre postali, bancarie per bolli ed eventuali reclamateci	addebito spesa sostenuta
Recupero spese per invio comunicazioni periodiche cartaceo	€ 3,50 per ogni invio
Spese Bollo	€ 2,00 per bollo salvo variazioni di legge
Recupero spese per invio comunicazioni periodiche on line/elettroniche	€ 0,00 per ogni invio

Valute applicate alle erogazioni	Assegni Bonifici	10 giorni lavorativi
Valute applicate su incassi	Assegni	10 giorni lavorativi
	Assegni circolari	10 giorni lavorativi
	Bonifici	10 giorni lavorativi
	Accrediti SBF di effetti e/o altri mezzi d'incasso sia cartacei sia elettronici	12 giorni fissi se su piazza 20 giorni fissi se fuori piazza

Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, si aggiunge il rimborso degli oneri sostenuti per spese bancarie, postali, di esazione tramite terzi, l'imposta di registro ed onorari notarili su cessioni di credito stipulate per atto pubblico o scrittura privata autenticata, assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi delle tariffe di legge vigenti, su effetti, documenti anche contabili ecc. ed IVA in quanto dovuta. L'applicazione degli oneri economici avverrà nei limiti del c.d. tasso soglia rilevato ai fini usura.

RECESSO, CHIUSURA RAPPORTO, RISCHIO CAMBIO E RECLAMI

Recesso e norme sulla trasparenza del rapporto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura rapporto.

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 385 del 1° settembre 1993 (Testo Unico Bancario - TUB), la Società di factoring, quando previsto dal contratto e qualora sussista un giustificato motivo, potrà modificare unilateralmente le condizioni contrattuali (tassi, compensi e altre condizioni contrattuali). Tali modifiche dovranno essere comunicate nei modi previsti dalla legge e con un preavviso minimo di due mesi. Le modifiche si intenderanno approvate ove il Cliente non receda, senza spese, dal contratto entro la data di applicazione delle modifiche stesse. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Cliente avrà diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

15 giorni

Rischio Cambio

Per le anticipazioni espresse in divisa diversa dall'euro, il Cliente può essere soggetto al rischio di cambio che comporta il rischio di subire perdite per effetto delle variazioni dei corsi delle divise estere.

Reclami

Il cliente può inviare reclami direttamente all'Ufficio Reclami di Emilia Romagna Factor S.p.A., mediante lettera raccomandata A/R al seguente indirizzo: Ufficio Reclami Strada Maggiore, 29, 40125 Bologna (Bo), o per via telematica al seguente indirizzo PEC: ufficio.reclami@emilro.legalmail.it o al seguente indirizzo e-mail: emilro@emilro.it. Emilia Romagna Factor S.p.A. è tenuta a dare risposta al reclamo, in conformità a quanto richiesto dalla normativa sulla trasparenza, entro 60 giorni (per i reclami aventi ad oggetto la prestazione di servizi di factoring) o entro 15 giorni (per i reclami in materia di privacy) dalla ricezione del medesimo e ad indicare, in caso di accoglimento, i tempi previsti per l'adempimento.

Il cliente rimasto insoddisfatto o il cui reclamo non avesse avuto esito nel termine di 60 giorni dalla sua ricezione da parte di Emilia Romagna Factor S.p.A., può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (sede competente "Segreteria tecnica del Collegio"), il Fornitore può fare riferimento all'apposita guida pubblicata sul sito del Factor www.emilro.it, nella sezione Trasparenza o consultare direttamente il sito dell'ABF: <http://www.arbitrobancariofinanziario.it/>.

Il ricorso ha ad oggetto la stessa contestazione del reclamo ed è sottoscritto dal cliente. Il ricorso può essere presentato, per conto del cliente, da un'associazione di categoria alla quale il cliente medesimo aderisca ovvero da altro rappresentante a ciò autorizzato; in tali casi il ricorso è sottoscritto anche dal cliente o corredato di procura. Esso è redatto utilizzando la modulistica pubblicata sul sito internet dell'ABF e reperibile presso tutte le Filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico e può essere, inviato direttamente all'ABF, secondo le modalità indicate sulla modulistica, o a qualunque Filiale della Banca d'Italia, che provvede a inoltrarlo senza indugio.

Il ricorso all'ABF non può essere proposto qualora siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo all'intermediario.

Il cliente che abbia proposto un ricorso ai sensi della presente disciplina deve darne tempestiva comunicazione, inviando all'intermediario copia del ricorso con lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata;

Tale iniziativa non preclude né inibisce la possibilità del cliente di avvalersi delle altre forme di tutela previste dal contratto (recesso o risoluzione del contratto) né di investire della controversia l'autorità giudiziaria ovvero, ove previsto, un collegio arbitrale."

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie ed in relazione all'obbligo di cui al D.Lgs. n. 28/2010 e successive modifiche ed integrazioni, di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria, il cliente ed Emil-Ro Factor S.p.A. possono anche ricorrere:

- al conciliatore Bancario Finanziario; il regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto all'intermediario;
- oppure ad altro organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero delle Finanze e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

N.B.: Le condizioni indicate nel presente FOGLIO INFORMATIVO non costituiscono offerta al pubblico e sono valide sino a nuovo avviso

CONDIZIONI CONTRATTUALI DELLE OPERAZIONI

Le operazioni sono regolate dalle **clausole contrattuali** che vengono riportate integralmente nelle **"Condizioni Generali per le future operazioni di factoring"** e nelle eventuali **Appendici** contrattuali modificative e/o integrative delle predette "Condizioni generali".

Si evidenzia in particolare:

- alle forme contrattuali descritte sono applicabili le norme contenute nelle Sezione I (Disciplina della Cessione), Sezione II (Obblighi del Fornitore), Sezione III (Prestazioni del Factor) e Sezione V (Disposizioni Generali), mentre la Sezione IV (Disciplina dell'assunzione del rischio da parte del Factor del mancato pagamento del debitore) non troverà applicazione in quanto riferita esclusivamente alla tipologia di operazione di factoring pro soluto.
- la facoltà del Factor di modificare unilateralmente le condizioni economiche del rapporto è prevista da apposita clausola contrattuale espressamente approvata dal cliente ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c. Qualunque modifica unilaterale delle condizioni contrattuali deve essere comunicata espressamente al cliente secondo modalità contenenti in modo evidenziato la formula "Proposta di modifica unilaterale del contratto", con preavviso minimo di due mesi, in forma scritta o mediante altro supporto durevole. Il cliente ha il diritto di recedere dal contratto senza alcuna penalità e senza spese di chiusura, anche se il contratto avesse durata determinata, ottenendo, in sede di liquidazione del rapporto l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, qualora tale diritto di recesso venga esercitato entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche stesse. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le predette prescrizioni di legge sono inefficaci, se sfavorevoli al cliente.

Legenda esplicativa delle principali nozioni contrattuali

Factor: oltre alla ns. Società indica il Factor estero o la Società corrispondente estera di cui la stessa si avvale o si avvarrà per l'espletamento dei suoi servizi in campo internazionale.

Fornitore/Cedente: l'impresa Cliente del Factor, cioè la controparte del contratto di factoring.

Debitore: la persona fisica o giuridica – italiana o straniera – tenuta ad effettuare al fornitore il pagamento di uno o più crediti;

Credito: i crediti pecuniari sorti o che sorgeranno da contratti stipulati o da stipulare dal Fornitore nell'esercizio dell'impresa e quindi la somme che il Fornitore ha diritto di ricevere dal debitore in pagamento di beni e servizi od a titolo diverso.

Cessione: il negozio giuridico mediante il quale il fornitore trasferisce i propri crediti esistenti e/o futuri come sopra definiti.

Notifica: comunicazione al Debitore della intervenuta cessione del credito, tramite la quale il debitore è impegnato ad effettuare i pagamenti esclusivamente a favore del Factor.

Corrispettivo della cessione: valore nominale dei crediti ceduti al netto di eventuali sconti od abbuoni.

Pagamento del corrispettivo : pagamento operato dal Factor al Fornitore/Cedente del corrispettivo della cessione dovuto al momento dell'effettivo incasso o alla scadenza dei crediti ceduti (maturity), o, in caso di assunzione del rischio di solvenza del debitore, alla data convenzionalmente pattuita con il Factor.

Pagamento anticipato del corrispettivo: pagamento operato dal Factor al Fornitore/Cedente in tutto od in parte del corrispettivo dei crediti ceduti, effettuato prima dei termini previsti per il pagamento, di cui sopra, a discrezione del Factor;

Assunzione da parte del Factor del rischio di mancato pagamento: assunzione da parte del Factor del rischio di solvenza del debitore ceduto, previa determinazione del relativo plafond.

Plafond pro soluto: limite massimo dell'importo dei crediti per i quali il Factor è disposto a garantire la solvenza del debitore;

Compensazione volontaria: diritto del Factor di trattenere somme e compensare i propri debiti con propri crediti a qualsiasi titolo vantati nei confronti del Fornitore/Cedente, ancorché non ancora liquidi od esigibili.

Servizi offerti tramite internet protetto: il servizio a disposizione della Clientela, previa attribuzione di credenziali di accesso, per operazioni di consultazione e di ricezione della documentazione contabile, di modifica unilaterale del contratto e dell'aggiornamento del documento di sintesi, da avvenire tramite accesso al servizio "Archivio documentale" nell'area clienti del sito www.emilro.it, oppure tramite la Piattaforma WIP®.

Compensi del Factor: commissioni ed ogni qualsivoglia ulteriore corrispettivo pattuiti tra il Fornitore/Cedente ed il Factor per le prestazioni rese dal Factor nello svolgimento del contratto di factoring.

Interessi: corrispettivo periodico dovuto dal Fornitore/Cedente al Factor in ragione del pagamento anticipato del corrispettivo dei crediti ceduti.

Tasso di mora: tasso di calcolo degli interessi dovuti al Factor in caso di ritardato pagamento di una somma di denaro da parte del Fornitore/Cedente.

Valuta: data di addebito o di accredito presa a riferimento per il calcolo degli interessi.

Commissione di plusfactoring: commissioni calcolate su crediti in essere o scaduti.

Spese handling: spese di lavorazione e gestione di ciascun documento presentato e/o emesso (es. fatture, bolle, distinte, effetti).

BPER: Factor

Foro competente: autorità giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile.